



INFORMAZIONI PERSONALI

Giulio Cicalè

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Data

DA APRILE 2000: funzionario cat. D1.4 ecologista-agroalimentarista, titolare di Posizione organizzativa, denominata “Programmazione del settore forestale e delle misure forestali del PSR Marche”, poi “Piano forestale regionale e interventi di forestazione”, dal 1 agosto 2017 “Programmazione ed attuazione degli interventi di forestazione” (DDS Politiche agroalimentari n. 283 del 01/08/2017). In precedenza dipendente del Servizio Valorizzazione Terreni Agricoli e Forestali fino a primavera 2003, poi al Servizio Sistema Agroalimentare, Ambiente rurale e Foreste sino all’istituzione del Servizio Agricoltura, Forestazione e Pesca, P.F. Foreste e Irrigazione, poi Servizio Ambiente e Agricoltura, P.F. Forestazione, ora Servizio Politiche agroalimentari, P.F. Interventi nel settore Forestale e dell’Irrigazione e SDA di Ancona.

DA GENNAIO 1999 AD APRILE 2000: “istruttore direttivo in materie ecologiche” – cat 7.6, dipendente del Servizio Tutela e Risanamento Ambientale della Giunta regionale Marche - valutazione di progetti di cava norma transitoria l.r. n. 71/1997, co-redazione del Piano Regionale per le Attività Estrattive, collaudatore dei recuperi ambientali delle cave nelle Marche.

DA GENNAIO 1996 A DICEMBRE 1998: libero professionista con le seguenti attività svolte:

Collaboratore professionale nei seguenti lavori per conto della Regione Marche - Assessorato Agricoltura e Foreste - :

a) Inventario cartografico ed informatizzato dei rimboschimenti eseguiti col Reg. CEE n. 269/79, Reg. CEE 2080 e 2081/93, D.A. n. 212/98.

b) Piano di Gestione pilota della foresta di Albacina - M. S. Vicino (3300 ha) - Comunità Montana dell’Esino - Frasassi.

c) progetto di recupero di un’area percorsa dal fuoco in Loc. Valtreara e Valgiubola del Comune di Fabriano

- Collaborazione con la Coop. “Il Chirocefalo” di Amandola (AP) nella progettazione e realizzazione di un sentiero per disabili in Loc Campolungo di Amandola, del sentiero delle acque in Valle dell’Ambro (progetto Case del Parco di Amandola e Montefortino), dell’anello per famiglie nel Comune di Montefortino (Casa del Parco di Montefortino), giardino botanico appenninico in Loc. Valleria nel Comune di Montefortino;

- Collaborazione professionale per la redazione del progetto di recupero ambientale dell’ex cava di Foce di Montemonaco, del Pian della Gardosa e delle Svolte (Valle del Lago di Pilato) - Comune di Montemonaco

- Codirezione Lavori e Rover nella perimetrazione con GPS del Parco Nazionale dei Monti Sibillini.

DAL 1990 A DICEMBRE 1995:

a) Collaborazioni professionali:

1) PIM Marche misura forestazione Reg. CEE 2082/89 - Comunità Montana dei Sibillini 1989-1995 per conto dello Studio PIERRE di Fabriano.

2) Reg CEE n. 2081/93, ob. 5b, per varie Comunità Montane (zone D1, F, G, L, M).

3) Valutazione impatto ambientale strada pedemontana delle Marche - Aspetto Botanico-vegetazionale per conto della Soc. SPEA.

4) Piano Regolatore Generale in adeguamento al PPAR del Comune di Montefortino – Consulenza per l’aspetto Botanico-Vegetazionale.

5) Rilevatore dei punti dell'Inventario Forestale della Regione Friuli Venezia Giulia per la Coop. COGEV di Verona

b) Esperienza lavorativa:

1) Bracciante agricolo qualificato, poi specializzato (motoseghista ed esbosco) e responsabile di cantiere dal 1991 al 1996 nelle Cooperative Forestali Santa Anatolia di Amandola, La Macchia di Ancona, Natura Viva di Montefortino.

• Nome e indirizzo del datore di lavoro

Regione Marche – Giunta regionale, via Gentile da Fabriano, n. 9, 60125 – ANCONA

• Tipo di azienda o settore

Ente locale, pubblico non economico, settore Foreste/Forestazione.

• Tipo di impiego

settore legislativo, regolamentare, pianificatorio e programmatico forestale a livello regionale, statale, comunitario (sviluppo rurale, LIFE +) ed internazionale (Ambiente e Sviluppo, Cambiamenti climatici, Biodiversità, Sviluppo sostenibile, Gestione forestale sostenibile), di prevenzione degli incendi boschivi, tutela della biodiversità tramite attività forestali, aumento del valore aggiunto dei prodotti forestali e della sicurezza nei cantieri, meccanizzazione forestale e strutture di prima lavorazione del legname, pianificazione forestale, in campo vincolistico forestale, della difesa del suolo e della tutela paesistico-ambientale, delle formazioni vegetali urbane e rurali e di quelle monumentali tutelate.

• Principali mansioni e responsabilità

responsabilità di procedimento e linee di attività con riferimento ai seguenti atti internazionali, comunitari, statali e regionali:

a) norme ed atti internazionali e comunitari:

- PSR Marche 2000/06, Regolamento (CE) n. 1257/1999, sostegno allo sviluppo rurale da parte del FFEOPA, Responsabile regionale della Misura 1, sottomisura 2, azioni A1 e B1, sottomisura 3, sottomisura 6, azioni 1, 2 e 3 sino al 2003. Collaudi degli strumenti di pianificazione forestale misura 1.2.A1 e responsabile regionale degli Aiuti di Stato in materia forestale, DGR n. 1151/2006, € 5 milioni;

- PSR Marche 2007/13, Regolamento (CE) n. 1698/2005, sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR: recepimento delle indicazioni per il sostegno al settore forestale e della forestazione del Piano strategico nazionale (PSN) e predisposizione delle misure e delle azioni di sostegno al settore forestale e della forestazione (in collaborazione con il Dirigente) del Programma di sviluppo rurale (PSR) Marche 2007-2013. Predisposizione schede di misura e disposizioni attuative finalizzate ad emanare i bandi attuativi delle azioni di sostegno di cui al Reg. (CE) n. 1698/2005, Asse 1, artt. 27 e 28, Asse 2, sottosezione 2 – Responsabile regionale delle Misure 1.2.2 (migliore valorizzazione economica delle foreste), 1.2.3b (aumento del valore aggiunto dei prodotti forestali), 2.2.4 (indennità Natura 2000 in terreni forestali), 2.2.6 (ricostituzione del potenziale forestale ed interventi preventivi) e 2.2.7 (investimenti forestali non produttivi).

- PSR Marche 2014/20, approvato con Decisione C(2015) 5345 del 28/07/2015. Collaborazione con i dirigenti alla redazione delle schede della misura e sottomisure forestali di cui al Reg. UE n. 1305/2013 (art. 21, misura 8, sottomisure 8.3, 8.5, 8.6, art. 35, misura 16, sottomisura 16.8);

- Regolamento (CE) n. 614/2007 LIFE + del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 maggio 2007 riguardante lo strumento finanziario per l'ambiente. Responsabile per la Regione Marche del Progetto "RESILFOR" (Restoring SILver-fir FORest) LIFE08NAT/IT/000371 (attività per la Dirigente del Servizio Agricoltura, Forestazione e Pesca, ora Ambiente e Agricoltura);

- recepimento ed adeguamento normativo, regolamentare e di indirizzo regionale sulla base dei protocolli, delle risoluzioni, delle direttive, delle decisioni, delle raccomandazioni e delle indicazioni delle Conferenze internazionali che interessano il settore forestale: Conferenze delle Nazioni Unite sul cambiamento climatico (UNFCCC, New York 1992, Kyoto 1997), sull'ambiente e lo sviluppo (UNCED, Rio de Janeiro 1992, Johannesburg 2005), sulla biodiversità (CBD, Aja 2002), indicazioni del Forum delle Nazioni Unite sulle Foreste (New York 2005), indicazioni sulla protezione e sul ruolo delle foreste elaborate a livello di Convenzione mondiale contro la desertificazione (UNCCD, 1997), Programma d'azione sulle foreste (IPF, G8 di Denver 1997), Risoluzione n. 61/193 delle Nazioni Unite del 20 dicembre 2006 – 2011 Anno Internazionale delle Foreste: "Celebrating forests for people" – responsabile del procedimento regionale per l'organizzazione delle celebrazioni organizzate dalla Regione Marche e del bando di concorso per gli Istituti scolastici delle Marche;

-recepimento, adeguamento ed indirizzo regionale relativo agli Atti comunitari che interessano il settore forestale, Programmi d'azione per l'ambiente (Decisione 1600/2002/CE e successive), Strategia forestale dell'Unione europea (Risoluzione del Consiglio del 15 dicembre 1998) e nuova Strategia forestale comunitaria COM(2013)659final, Parere del Comitato delle Regioni sul tema "utilizzazioni, gestione e protezione delle foreste nell'Unione europea" 98/C 64/04, Comunicazione della Commissione al Consiglio e al Parlamento europeo sulla strategia forestale

dell'Unione europea, COM(1998) 649, 03/11/1998, risoluzioni delle Conferenze interministeriali per la protezione delle foreste in Europa (MCPFEE, Strasburgo, Helsinki, Lisbona, Vienna, Varsavia, Oslo, Madrid 1990, 1993, 1998, 2003, 2007, 2011, 2015), Piano comunitario d'azione per le foreste 2007 – 2011, Libro verde della Commissione Europea - La protezione e l'informazione sulle foreste nell'UE: preparare le foreste ai cambiamenti climatici (COM(2010)66 definitivo), Convenzione europea sul paesaggio, Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche, Direttiva 79/409/CEE e DIRETTIVA 2009/147/CE relativa alla conservazione degli uccelli selvatici, Reg. (UE) n. 995/2010 del 20 ottobre 2010 che stabilisce gli obblighi degli operatori che commercializzano legno e prodotti da esso derivati (EUTR) e Regolamento di esecuzione (UE) n. 607/2012 della Commissione del 6 luglio 2012, REG. (CE) n. 2173/2005 del 20 dicembre 2005 relativo all'istituzione di un sistema di licenze FLEGT per le importazioni di legname nella Comunità europea;

b) norme ed atti statali

- recepimento ed adeguamento normativo e regolamentare con riferimento alle seguenti disposizioni statali in materia forestale, montana e vincolistica: R.D.L. n. 3267/23, riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani, R.D. n. 1126/26, regolamento per l'applicazione del RDL n. 3267/23, L. n. 353/2000, legge quadro in materia di incendi boschivi, D. Lgs n. 227/2001, orientamento e modernizzazione del settore forestale, D. Lgs. n. 42/2004, Codice dei beni culturali e del paesaggio, L. n. 97/94, nuove disposizioni per le zone montane, L. n. 394/91, legge quadro sulle aree protette, D.P.R. n. 357/97 e n. 120/2003, regolamenti recanti attuazione della direttiva 92/43/CEE, Decreto del MATT 16 giugno 2005 (Linee guida di programmazione forestale), Programma Quadro per il Settore Forestale (PQSF), DM 17 ottobre 2008 (misure di conservazione ambienti forestali dei siti della Rete Natura 2000);
- L. n. 10/2013, "Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani"; Censimento degli alberi monumentali d'Italia e DMipaaf attuativo del 23/10/2014;
- L. n. 36/2004, nuovo ordinamento del Corpo Forestale dello Stato; Convenzione Regione Marche – Mipaaf per l'utilizzo del C.F.S. in materia di competenza regionale;
- d. lgs. n. 177/2016, Disposizioni in materia di razionalizzazione delle funzioni di polizia e assorbimento del Corpo forestale dello Stato, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;
- d. lgs. 3 aprile 2018, n. 34, Testo unico in materia di foreste e filiere forestali.

c) norme ed atti regionali

- predisposizione, modifiche, integrazioni ed attuazione della L.R. n. 6/2005, "legge forestale regionale", ad esclusione degli artt. 7, 9, 14, 16, 17 e 20, c. 4, articoli della stessa conferiti quali responsabilità di procedimento ad altri funzionari;
- predisposizione ed attuazione del Piano forestale regionale (PFR) approvato con D.A. del Consiglio regionale n. 114 del 26 febbraio 2009;
- D.A. del Consiglio regionale n. 161/2005, Piano agricolo regionale, predisposizione, revisione ed attuazione dei contenuti e degli indirizzi programmatici in materia forestale;
- D.A. del Consiglio regionale n. 100/2014: redazione per il Servizio Infrastrutture, Trasporti ed Energia delle "Linee guida per gli interventi selvicolturali volti alla gestione delle formazioni riparie, della vegetazione entro l'alveo ed arborea delle sponde" previste dall'art. 2, comma 3, della l.r. n. 31/2012 "Norme in materia di gestione dei corsi d'acqua";
- attuazione delle disposizioni in materia forestale contenute nella L.R. n. 35/97 – provvedimenti per lo sviluppo economico, tutela e valorizzazione del territorio montano (ora sostituita dalla L.R. n. 18/2008 di riordino delle ex Comunità montane, ora Unioni montane), e della L.R. n. 24/98, disciplina delle funzioni amministrative in materia agro-alimentare, forestale di caccia e di pesca nel territorio regionale, ad esclusione degli articoli delle stesse conferiti quali responsabilità di procedimento ad altri funzionari; collaborazione nella predisposizione degli articoli 6, 7 e 23 della l.r. 1 luglio 2008, n. 18, "Norme in materia di Comunità Montane e di esercizio associato di funzioni e servizi comunali" e della l.r. 11 novembre 2013, n. 35, "Norme in materia di Unioni montane e di esercizio associato delle funzioni dei Comuni montani";
- L.R. n. 7/2004, disciplina della valutazione di impatto ambientale e n. 6/2007, "Modifiche ed integrazioni alle leggi regionali 14 aprile 2004, n. 7, 5 agosto 1992, n. 34, 28 ottobre 1999, n. 28, 23 febbraio 2005, n. 16 e 17 maggio 1999, n. 10. Disposizioni in materia ambientale e Rete Natura 2000"; valutazione e pareri su progetti di opere ed infrastrutture che interessano il patrimonio botanico-vegetazionale, le superfici boscate e le formazioni vegetali tutelate, pareri vincolanti ex art. 34, c. 2, l.r. n. 6/2005, sui Piani di gestione e le Misure di conservazione dei siti della Rete Natura 2000 proposti dagli enti gestori;
- L.R. n. 15/1994, Norme per l'istituzione e gestione delle aree protette naturali. Pareri sui Piani ed i Regolamenti dei Parchi naturali regionali;

- L.R. n. 33/1998, disciplina generale e delega per l'applicazione delle sanzioni amministrative di competenza regionale; attuazione potere sostitutivo di cui all'art. 19, comma 1, per le sanzioni in materia forestale e di formazioni vegetali tutelate, dal 2016, a seguito del riordino delle Province e dell'istituzione delle 5 P.F. per la Tutela del territorio, solo queste ultime;
- attuazione della DGR n. 988/1996, redazione di piani di gestione del patrimonio agricolo e forestale. Gestione e verifiche di collaudo;
- predisposizione ed attuazione della DGR n. 2091/2001 di adozione del Sistema informativo, Inventario e Carta forestale regionale;
- predisposizione ed attuazione della DGR n. 799/2003, redazione dei piani particolareggiati forestali. Gestione e verifiche di collaudo. DGR di approvazione dei Piani ex artt. 107 e 130 RDL n. 3267/1923;
- predisposizione ed attuazione della DGR n. 2585/2001 e s.m.i., prescrizioni di massima e polizia forestale regionali e norme per la gestione dei boschi marchigiani, coordinatore della Commissione forestale regionale, ora Tavolo regionale per le foreste;
- predisposizione ed attuazione della DGR n. 1462/2002 e s.m.i., Piano regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi. Membro del gruppo di lavoro istituito dal Dipartimento per le politiche integrate della sicurezza e per la protezione civile per la revisione del Piano;
- predisposizione ed attuazione della DGR n. 1224/2002 (poi DGR n. 1789/2008, poi DGR n. 1339/2010), D.A. n. 114/2009 - Piano forestale regionale, azione chiave 3 – prevenzione degli incendi boschivi – Tipologia di intervento pubblico forestale n. 6): interventi di ambienticoltura. Approvazione criteri e modalità di assegnazione alle Comunità montane di risorse del bilancio regionale per interventi selvicolturali di prevenzione degli incendi boschivi;
- predisposizione della DGR n. 1269/2005, "Istituzione del Libro regionale dei boschi da seme e dei materiali forestali di base";
- predisposizione e prima attuazione della DGR n. 1056/2005, "Istituzione dell'Albo regionale delle imprese agricolo-forestali";
- predisposizione ed attuazione della DGR n. 1315/2007 (poi DGR n. 555/2009, sino alla DGR n. 989/2010), D.A. n. 114/2009 – Piano forestale regionale (PFR): azione chiave 1, intervento di interesse regionale da incentivare n. 4 - l.r. n. 44/1994, articolo 5, comma 1 - l.r. n. 6/2005, articolo 20, comma 4. Criteri e modalità per la concessione di contributi per la conservazione del patrimonio arboreo dei piccoli Comuni e dei proprietari di Parchi e giardini vincolati ai sensi del d.lgs. n. 42/2004;
- predisposizione ed attuazione delle DD.GG.RR. n. 688/2006, 1245/2006, 1788/2008 e 1887/2008, Accordo di programma con il Comando regionale del Corpo Forestale dello Stato finalizzato alla realizzazione del censimento ed all'istituzione dell'elenco delle formazioni vegetali monumentali di cui all'articolo 27, comma 1, della L.R. n. 6/2005 ed alla D.G.R. n. 668/2006;
- predisposizione ed attuazione della DGR n. 838/2007 (poi DGR n. 314/2010), l.r. n. 44/1994, articolo 5, comma 1 - l.r. n. 6/2005, articolo 16. Criteri e modalità per la concessione di contributi alle Comunità Montane per la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria della viabilità del demanio forestale regionale;
- predisposizione ed attuazione della DGR 28 dicembre 2009, n. 2211, "L.R. n. 6/2005, legge forestale regionale - D.A. n. 114/2009 – Piano forestale regionale (PFR), azione chiave 5, intervento pubblico 16. Criteri e modalità per la concessione del contributo per un progetto di studio e ricerca in campo forestale, mediante il recupero dei Codici forestali camaldolesi.";
- predisposizione ed attuazione della DGR n. 168 del 14 febbraio 2011, "Reg. (CE) n. 1698/2005 e Reg. (CE) n. 1974/2006. Quadro comune di monitoraggio e valutazione dello sviluppo rurale 2007 – 2013. Individuazione delle aree forestali ad alto valore naturale (HNV) delle Marche";
- predisposizione ed attuazione della DGR n. 203 del 21 febbraio 2011 "L.R. n. 6/2005, Legge forestale regionale. D.A. n. 114/2009, Piano forestale regionale. Semplificazione dei criteri e modalità per la concessione di contributi alle Comunità montane per la realizzazione di interventi nel settore forestale. Revoca delle deliberazioni nn. 839/2007, 1124/2007, 314/2010 e 1339/2010". Procedimento ora in capo alla funzionaria Cristiana Ciarimboli;
- predisposizione ed attuazione della DGR n. 204 del 21 febbraio 2011 "Risoluzione n. 61/193 delle Nazioni Unite del 20 dicembre 2006 – 2011 Anno Internazionale delle Foreste: "Celebrating forests for people". D.A. n. 114/2009, Piano forestale regionale, azione chiave 5. Istituzione del "Tavolo regionale per le foreste";
- predisposizione ed attuazione della DGR n. 364 del 21 marzo 2011 "DA n. 114/2009 – Piano forestale regionale (PFR), azione chiave 9. LR n. 6/2005, legge forestale regionale, art. 6. Criteri e modalità per la concessione di contributi per la costituzione e l'avviamento di Consorzi di gestione associata delle foreste nell'ambito del regime "de minimis" così come istituito con Reg. (CE) 1998/06 della Commissione.";
- predisposizione ed attuazione della DGR n. 81 del 30 gennaio 2012 "l.r. n. 28/2011, Tabella C. Fondi regionali per la messa in sicurezza dagli incendi boschivi del M. di Colbordolo.

Individuazione del beneficiario e modalità di concessione del contributo straordinario previsto dal POA 2012 (DGR n. 1746/2011).”;

- predisposizione e attuazione della DGR n. 279 del 2 marzo 2012 “L.R. n. 6/2005, art. 27, comma 1. Istituzione dell’elenco delle formazioni vegetali monumentali (FVM) delle Marche.”;
- predisposizione di concerto con la P.F. Competitività e Sviluppo dell’Impresa agricola della DGR n. 1595 del 22/11/2012, “R.D. n. 332/1928. L.L.RR. nn. 18/2008 e 37/2008. Adozione della proposta di Statuto e Regolamento tipo per gli enti che amministrano terreni soggetti ad uso civico. Modalità dell’iter amministrativo per l’adozione dello Statuto e del Regolamento tipo.”;
- predisposizione ed attuazione della DGR n. 1733 del 17/12/2012, “L.R. n. 44/1994, articolo 5, comma 1. L.R. n. 37/2012. Criteri e modalità per la concessione di contributi straordinari ai Comuni del litorale per il ripristino e la manutenzione delle conifere danneggiate dalle nevicate del febbraio 2012.”;
- predisposizione ed attuazione della DGR n. 56 del 28/01/2013, “D.A. n. 114/2009, piano forestale regionale, azione chiave 4. L.R. n. 6/2005, legge forestale regionale, art. 16. L.R. n. 45/2012, Tabella C. Contributo straordinario alla Comunità montana ambito 4 per il Piano di assestamento forestale della Riserva naturale regionale del Monte San Vicino e Canfai to nel demanio forestale regionale. Modalità di concessione del contributo straordinario previsto dal POA 2013 (DGR n. 1787/2012).”;
- predisposizione ed attuazione della DGR n. 585 del 22/04/2013, “Piano nazionale del settore castanicolo - D.A. n. 114/2009, Piano forestale regionale, azione chiave 3. Istituzione del “Tavolo tecnico-istituzionale del settore castanicolo e della lotta al cinipide del castagno”;
- predisposizione ed attuazione della DGR n. 586 del 22/04/2013, “RDL n. 3267/1923 e RD n. 1126/1926. Revoca delle DD.GG.RR. nn. 671/2005, 101/2007 e 446/2009 - Sostituzione dell’articolo 5, comma 5, delle prescrizioni di massima e di polizia forestale regionali (allegato 1, DGR n. 2585/2001) ed attribuzione al Tavolo regionale per le foreste delle funzioni consultive e di supporto alla Giunta regionale già della Commissione forestale”;
- predisposizione ed attuazione della DGR n. 678 del 13 maggio 2013, “D.A. n. 114/2009, piano forestale regionale, azione chiave 5. Criteri e modalità per lo svolgimento e la partecipazione degli Istituti scolastici marchigiani al Concorso a premi sul tema della gestione forestale attiva sostenibile”;
- predisposizione ed attuazione per quanto di competenza della DGR n. 128 del 18/02/2013, “L. n. 36/2004, art. 4. L.R. n. 6/2005, art. 3. Approvazione del nuovo schema di Convenzione Regione Marche – Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali per l’impiego del Corpo Forestale dello Stato in materie di competenza regionale.”, Convenzione Reg. Int. n. 18 del 04/04/2013.;
- Predisposizione ed attuazione delle deliberazioni annuali di approvazione del Programma Annuale delle Attività (PAA anni 2013, 2014 e 2015) del Corpo Forestale dello Stato relativo agli obiettivi ed alle attività riferite alle materie convenzionate di cui alla precedente DGR n. 128/2013 (ultimo PAA, anno 2015: DGR n. 634 del 03/08/2015);
- predisposizione ed attuazione della DGR n. 1053 del 15/07/2013, “D.A. n. 114/2009, piano forestale regionale, azione chiave 5. L. n. 241/1990, art. 15 e s.m. Approvazione schema di Accordo di programma con il Dipartimento 3A dell’Università Politecnica delle Marche, Facoltà di Agraria, per la realizzazione di una ricerca sulla gestione forestale sostenibile e la sicurezza nei cantieri forestali delle Marche finalizzata alla produzione di un manuale tecnico-pratico per gli utilizzatori dei boschi delle Marche.”;
- predisposizione ed attuazione della DGR n. 309 del 17 marzo 2014, “D.A. n. 114/2009, Piano forestale regionale. L.R. n. 6/2005, Legge forestale regionale e s.m. (L.R. n. 20/2012, art. 2). L.R. n. 49/2013, Tabella C. Censimento dei castagneti da frutto delle Marche. Criteri e modalità per l’utilizzo del contributo straordinario assegnato alla Comunità montana Ambito 8.”;
- predisposizione ed attuazione della DGR n. 813 del 7 luglio 2014, “L.R. n. 6/2005 e s.m., legge forestale regionale, articoli 23, comma 3bis e 24, comma 4. Adozione dei criteri per la determinazione degli indennizzi da versare all’ente competente in caso di abbattimento autorizzato di alberi ad alto fusto e di siepi tutelate.”;
- predisposizione DGR n. 805 del 7 luglio 2014, “Richiesta di parere alla competente commissione consiliare sullo schema di deliberazione concernente “L.R. n. 6/2005 e s.m., legge forestale regionale, art. 15 bis, comma 2. Criteri e modalità per la redazione e l’approvazione dei piani d’intervento forestale straordinari.”.;
- predisposizione DGR n. 1025 del 15/09/2014, “L.R. n. 6/2005 e s.m., legge forestale regionale, art. 15 bis, comma 2. Criteri e modalità per la redazione e l’approvazione dei piani d’intervento forestale straordinari.”;
- predisposizione ed attuazione della DGR n. 563 del 20/07/2015, “RDL n. 3267/1923, artt. 107 e 130, D.A. n. 114/2009, piano forestale regionale, azione chiave 4. L.R. n. 6/2005. DGR n. 799/2003. Adozione del “Piano di assestamento forestale (PAF) dell’area demaniale sita nella Riserva naturale regionale del Monte San Vicino e del Monte Canfai to”, piano particolareggiato

forestale presentato dall'Unione montana Alte Valli del Potenza e dell'Esino, ente gestore della Riserva.”;

- predisposizione ed attuazione della DGR n. 603 del 27/07/2015, “L.R. n. 6/2005, legge forestale regionale, art. 20, comma 6. Adozione dello Schema di regolamento del verde urbano e delle formazioni vegetali caratterizzanti il paesaggio rurale marchigiano.” E relative DGR di richiesta di parere alla Commissione assembleare competente (n. 1272/2014) ed al Consiglio delle Autonomie Locali (CAL, n. 10/2015);

- predisposizione della DGR n. 794 del 28/09/2015, “RDL n. 3267/1923, artt. 107 e 130, D.A. n. 114/2009, piano forestale regionale, azione chiave 4. L.R. n. 6/2005. DGR n. 799/2003. Adozione, per la parte del territorio pianificato ricadente nella Regione Marche, del “Piano di Gestione del complesso agro-forestale del Sasso di Simone appartenente al Demanio Militare”, piano particolareggiato forestale presentato dall'Ente Parco naturale del Sasso Simone e Simoncello”.

- predisposizione ed attuazione della DGR n. 276 del 9 aprile 2015, “L. 14 gennaio 2013, n. 10, articolo 7. D.M. 23 ottobre 2014. D.M. n. 13141 del 19 dicembre 2014. Approvazione schema di convenzione tra l'Ispettorato generale del Corpo Forestale dello Stato e la Regione Marche per il censimento, a fini di tutela e salvaguardia, degli alberi monumentali.”;

- predisposizione della DGR n. 1100 del 15/12/2015, “L. 14 gennaio 2013, n. 10, articolo 7. D.M. 23 ottobre 2014. D.M. n. 13141 del 19 dicembre 2014. DGR n. 276/2015. Convenzione tra l'Ispettorato generale del Corpo Forestale dello Stato (CfS) e la Regione Marche per il censimento, a fini di tutela e salvaguardia, degli alberi, delle alberate e dei filari monumentali d'Italia. Adozione del primo elenco degli alberi, delle alberate e dei filari monumentali delle Marche ed invio dello stesso alla Divisione 6° del CfS.”;

- predisposizione ed attuazione delle DD.GG.RR. nn. 72 e 73/2016 e s.m. concernenti l'approvazione degli schemi di bando delle sottomisure 16.8 e 8.3 del PSR Marche 2014/2020, procedura di comunicazione dell'aiuto di Stato in esenzione per la sottomisura 8.3 e relativi bandi attuativi;

- predisposizione della DGR n. 479 del 23/05/2016, “RDL n.3267/1923, artt. 107 e 130, D.A. n. 114/2009, piano forestale regionale, azione chiave 4. DGR n. 799/2003. Adozione dei Piani particolareggiati di assestamento forestale del Comune di Fiuminata, del Condominio boschivo di Sorti e di sette Comunanze agrarie del territorio dell'Unione montana Alte Valli del Potenza e dell'Esino”;

- predisposizione della DGR n. 752 del 18 luglio 2016, “L. n. 36/2004, art. 4. L.R. n. 6/2005, art. 3. Approvazione dello schema di Convenzione Regione Marche – Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali per l'impiego del Corpo forestale dello Stato in materie di competenza regionale.”;

- predisposizione della DGR n. 1195 del 10 ottobre 2016, “Modifiche alla D.G.R. n. 204/2011 - Ridefinizione dei componenti del Tavolo regionale per le foreste a seguito della L. n. 56/2014 e della L.R. n. 13/2015 ed aggiornamento della denominazione delle parti rappresentate.”;

- predisposizione della DGR n. 1273 del 24 ottobre 2016, “L. n. 36/2004, art. 4, comma 1 – L.R. n. 6/2005, art. 3 – D.A. n. 114/2009, Piano forestale regionale, intervento pubblico forestale n. 22. Convenzione Regione Marche – Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali per l'impiego del Corpo forestale dello Stato nell'ambito delle competenze regionali, Reg. Int. n. 19519 del 19 luglio 2016, Reg. digitale n. 211/2016 - Approvazione del Programma annuale delle attività - anno 2016.”;

- predisposizione ed attuazione della DGR n. 1278 del 24 ottobre 2016, “Reg. (UE) n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche 2014 – 2020 - Approvazione Schema di bando – Misura 8, Sottomisura 8.5 – FA 4A: Interventi in servizi pubblici, in funzioni ambientali e di tutela delle foreste. Operazione A) – “Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali”. Istituzione e comunicazione alla Commissione europea del relativo regime di aiuto.”;

- predisposizione della DGR n. 1387 del 14 novembre 2016, “R.D.L. n. 3267/1923 – R.D. n. 1126/1926, vincolo idrogeologico. L.R. n. 6/2005 e s.m., legge forestale regionale. Emanazione delle prescrizioni di massima e polizia forestale per il pascolo nei boschi e nei terreni pascolivi.”.

- predisposizione DGR n. 1543 del 12/12/2016, “L. 14 gennaio 2013, n. 10, articolo 7. D.M. 23 ottobre 2014. D.M. n. 13141 del 19 dicembre 2014. DD.GG.RR. nn. 276/2015 e 1100/2015. Convenzione tra l'Ispettorato generale del Corpo Forestale dello Stato (CfS) e la Regione Marche per il censimento, a fini di tutela e salvaguardia, degli alberi, delle alberate e dei filari monumentali d'Italia. Integrazione del primo elenco degli alberi, delle alberate e dei filari monumentali delle Marche di cui alla DGR n. 1100/2015 ed invio della stessa alla Divisione 6° del CfS. Conclusione del censimento;

- predisposizione della DGR n. 16 del 23/01/2017, R.D.L. n. 3267/1923 – R.D. n. 1126/1926, vincolo idrogeologico. L.R. n. 6/2005 e s.m., legge forestale regionale. Sostituzione dell'articolo 30 “castagneti da frutto” dell'allegato 1. della D.G.R. n. 2585/2001;

- predisposizione della DGR n. 837 del 24/07/2017, "Modifiche alla D.G.R. n. 1195/2016 - Ridefinizione dei componenti del Tavolo regionale per le foreste.";
- predisposizione della DGR n. 932 del 07/08/2017, "L. n. 36/2004, art. 4, comma 1, D. Lgs. n. 177/2016, art. 13, comma 5. L.R. n. 6/2005, art. 3 – D.A. n. 114/2009, Piano forestale regionale, intervento pubblico forestale n. 22. Convenzione Regione Marche – Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali per l'impiego del Corpo forestale dello Stato nell'ambito delle competenze regionali, Reg. Int. n. 19519 del 19 luglio 2016, Reg. digitale n. 211/2016 - Approvazione del Programma annuale delle attività - anno 2017.";
- predisposizione ed attuazione della DGR n. 1123 del 02/10/2017, "Reg. (UE) n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche 2014 – 2020 – Autorizzazione dello scorrimento della graduatoria relativa al primo bando della Misura 16, Sottomisura 16.8, operazione A) "Supporto per l'elaborazione di piani di gestione forestale o strumenti equivalenti", mediante l'utilizzo delle risorse finanziarie residuali all'uopo disponibili nel Piano finanziario del PSR Marche 2014 - 2020.";
- predisposizione DGR n. 1155 del 09/10/2017, "d. lgs. n. 177/2016, art. 13, comma 5. Approvazione dello schema di convenzione tra il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali e la Regione Marche per l'impiego delle Unità Carabinieri Forestale nell'ambito delle materie di competenza regionale.";
- predisposizione e attuazione della DGR n. 1470 del 11/12/2017, "Reg. (UE) n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche 2014-2020 - DGR n. 1409/2017. Incremento della disponibilità delle risorse finanziarie previste per la Misura 16, Sottomisura 16.8, operazione A) "Supporto per l'elaborazione di piani di gestione forestale o strumenti equivalenti" per lo scorrimento definitivo della graduatoria relativa al primo bando.";
- predisposizione e attuazione, con il responsabile del procedimento, della DGR n. 36 del 22/01/2018, "Regolamento (UE) n. 995/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 ottobre 2010, European Timber Regulation (EUTR), "Due Diligence", sulla provenienza e commercializzazione del legno – valutazione del rischio dei prodotti forestali marchigiani, e criteri ed indirizzi per gli operatori forestali delle Marche.";
- predisposizione e attuazione della DGR n. 279 del 12/03/2018, "Reg. (UE) n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche 2014/2020 - Approvazione criteri e modalità attuative generali del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Sottomisura 16.8, operazione A, "Supporto per l'elaborazione di piani di gestione forestale o strumenti equivalenti". Regime di aiuto di Stato in "de minimis" per i soggetti di diritto privato, ai sensi del Regolamento UE n. 1407/2013 e della D.G.R. n. 24 del 18 gennaio 2016";
- predisposizione e attuazione della DGR n. 318 del 19/03/2018, "D.Lgs. n. 177/2016, art. 13, comma 5. L.R. n. 6/2005, art. 3 - D.A. n. 114/2009, Piano forestale regionale, intervento pubblico forestale n.22. Convenzione Regione Marche - Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali per l'impiego delle unità Carabinieri Forestale nell'ambito delle materie di competenza regionale, Reg. Int. n. 781 del 21/12/2017 - Approvazione del programma annuale delle attività - anno 2018";
- predisposizione ed attuazione della DGR n. 652 del 21/05/2018, "Reg. (UE) n. 1305/2013 – PSR Regione Marche 2014 – 2020. Approvazione Criteri e modalità attuative generali del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Misura 8, Sottomisura 8.6. Operazione A) – "Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste", Azione 1 – "Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti forestali". Istituzione del regime di aiuto di Stato in esenzione ai sensi del Reg. (UE) n. 702/2014.";
- predisposizione ed attuazione della DGR n. 1228 del 24/09/2018, "Reg. (UE) n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche 2014/2020 – Criteri e modalità di selezione generali per l'accesso agli aiuti previsti per il bando della Misura 8, Sottomisura 8.3, operazione A), Azione 2 "Investimenti destinati a ridurre il rischio idrogeologico". Istituzione del relativo regime di aiuto in esenzione ai sensi del Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25/06/2014.";
- predisposizione della DGR n. n. 1268 del 01/10/2018, "Regolamento (UE) n. 995/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 ottobre 2010, European Timber Regulation (EUTR), "Due Diligence", sulla provenienza e commercializzazione del legno. Modifiche ed integrazioni della DGR n. 36/2018 per il recepimento delle indicazioni del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali (Mipaaf), Autorità nazionale competente per l'attuazione dell'EUTR.";
- supporto all'elaborazione dell'art. 6, "Opere pubbliche nelle aree colpite dal sisma del 2016", della l.r. n. 25/2017, "Disposizioni urgenti per la semplificazione e l'accelerazione degli interventi di ricostruzione conseguenti agli eventi sismici del 2016";
- predisposizione della DGR n. 1732 del 17/12/2018, "R.D.L. n. 3267/1923, artt. 8, 9 e 10 – R.D. n. 1126/1926, Capo II. D. lgs n. 42/2004, art. 149, comma 1, lettera c). D. lgs. n. 34/2018, art. 7, comma 3. L.r. n. 6/2005 e s.m., art. 11, comma 2. D.A. n. 114/2009, Piano

forestale regionale, intervento pubblico forestale n. 1. Adozione delle "Prescrizioni di massima e Polizia forestale regionali – Disciplina delle attività di gestione forestale". Revoca delle DD.GG.RR. nn. 2585/2001 e 16/2017.", a seguito del parere favorevole del CAL in esito alla richiesta di cui alla DGR n. 1513 del 19/11/2018, anch'essa di competenza procedimentale del sottoscritto;

- predisposizione e attuazione della DGR n. 740 del 24/06/2019, "Reg. (UE) n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche 2014 – 2020. Approvazione dei Criteri e modalità attuative generali del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Sottomisura 8.6 – FA 5C, Operazione A) – "Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste" - Azione 1, "Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti forestali". Annualità 2019. Regime di aiuto di Stato in esenzione isti-tuito ai sensi dell'art. 41 del Reg. (UE) n. 702/2014 (SA 47303).";
- collaborazione nella predisposizione delle DDGGRR, e relativi bandi, nn. 736 (Albo regionale delle imprese agricole forestali ex L.r. n. 6/2005 e d. lgs. n. 34/2018), 738 (PSR Marche 2014/2020, "Progetti Integrati Filiere per la produzione di energia da biomasse forestali") e 741 (sottomisura 16.6 PSR Marche 2014/2020, "Costituzione di aggregazioni tra produttori di biomassa forestale");
- predisposizione ed attuazione della DGR n. 1112 del 24/09/2019, "Reg. (UE) n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche 2014/2020. Approvazione dei criteri e delle modalità generali per il bando della Sotto-misura 8.3, operazione A), Azione 1 "Investimenti destinati a ridurre il rischio di incendi" – Annualità 2019. Regime di aiuto di Stato in esenzione ai sensi dell'art. 34 del Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25/06/2014 (SA 44573).";
- predisposizione ed attuazione della DGR n. 1113 del 24/09/2019, "Reg. (UE) n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche 2014/2020 – Approvazione dei criteri e modalità generali per il bando della Sottomisura 8.5, Operazione A) – "Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali" – Annualità 2019. Regime di aiuto di Stato in esenzione ai sensi dell'art. 35 del Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25/06/2014 (SA 46453).";
- collaborazione con la Commissione tecnica Prezzari nella revisione periodica del prezzario ufficiale regionale in materia di lavori pubblici, Categoria prezzi n. 23 Prezzi per l'esecuzione di "opere agricole e forestali" o "forestali e di ingegneria naturalistica".

ULTERIORI ATTI ELABORATI E MANSIONI ATTRIBUITE IN REGIONE MARCHE O PER CONTO DELLA REGIONE MARCHE

- 1) indicato dal Presidente della Giunta regionale, con nota prot. n. 0423470 del 24/06/2013, alla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome quale candidato a rappresentante delle Regioni in seno al "Tavolo di coordinamento forestale" previsto dal Programma Quadro per il Settore Forestale (PQSF), indicato dalla Commissione Politiche Agricole del 03/07/2013 quale rappresentante regionale per il Tavolo di coordinamento forestale, designato rappresentante regionale in seno al Tavolo di coordinamento forestale dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome (nota prot. n. 3290/DES-61AGR del 16/07/2013), designazione acquisita dalla Conferenza permanente per i Rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano con atto n. 112/CSR del 24/07/2013 e successivamente con D.D. Mipaaf n. 41371 del 10/09/2013. Incarico cessato il 13/03/2017 e ripreso quale membro supplente, indicato dalla Conferenza Stato-Regioni del Tavolo della Filiera del Legno (DM 8746 del 14/09/2018 e Decreto DIPEISR del Mipaaf n. 1191 del 22/03/2019);
- 2) Rappresentante regionale, indicato dal dirigente, del Tavolo di concertazione permanente del Settore forestale di cui al DM n. 6792 del 26/06/2019 e conseguente Decreto del Direttore della Direzione generale delle foreste del Mipaaf del 3170772019;
- 3) indicato dal Vicepresidente della Giunta regionale, Assessore alle Foreste, con nota prot. n. 00042518 del 18/01/2017, alla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome ed al Coordinatore della Commissione Politiche Agricole quale candidato a rappresentante delle Regioni in seno al "Tavolo di coordinamento per le misure forestali";
- 4) rappresentante regionale in seno allo "Steering Committee del settore castanicolo" istituito presso il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, Piano licenziato nella seduta del 24/09/2010 e approvato dalla Conferenza Stato – Regioni e Province Autonome in data 08/11/2010, revisionato ed aggiornato per il triennio 2017-2020. Co-redattore del progetto esecutivo del Centro di moltiplicazione di *Torymus sinensis* da realizzare al Vivaio Alto Tenna

- di Amandola e dei 5 lanci di insetto parassitoide nel territorio regionale. Il progetto esecutivo è stato ammesso a finanziamento con DM 22674 del 15 novembre 2011 e concluso nel 2016;
- 5) referente tecnico regionale per il Gruppo di Competenza (GC) “*Selvicoltura, arboricoltura da legno, prodotti forestali non legnosi*” della Rete interregionale per la Ricerca in agricoltura e foreste che valuta e propone al Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali le linee, gli obiettivi ed i progetti della ricerca forestale in Italia;
 - 6) membro del gruppo di lavoro istituito dal Presidente della VI^a Commissione “Politiche comunitarie” dell’Assemblea legislativa delle Marche per il processo partecipativo pubblico e l’elaborazione delle risposte ai quesiti della comunicazione “COM(2010)66 definitivo - LIBRO VERDE - La protezione e l’informazione sulle foreste nell’UE: preparare le foreste ai cambiamenti climatici SEC(2010)163 final”;
 - 7) membro del gruppo di lavoro per la revisione e l’adeguamento del PPAR ai sensi del d. lgs. n. 42/2004 e s.m.i. per l’individuazione e descrizione degli aspetti paesaggistici, forestali e naturalistici degli ambiti di paesaggio (collaborazione alla redazione del progetto preliminare approvato con DGR n. 140/2010);
 - 8) nominato dal Presidente della Giunta regionale (nota prot. n. 0242908 del 17/04/2013) membro supplente del dirigente nella Commissione paritetica prevista dalla Convenzione Regione Marche – Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali per l’impiego del Corpo Forestale dello Stato in materie di competenza regionale, nomina riconfermata dai Segretari generali dell’ente in seguito alla sottoscrizione il 19 luglio 2016 della nuova Convenzione col CFS;
 - 9) collaborazione per il dirigente della P.F. Informazioni territoriali e Beni paesaggistici per la revisione ed aggiornamento delle NTA del PPAR che riguardano il patrimonio botanico-vegetazionale (attuali artt. 33-37);
 - 10) DGR n. 792 del 10/07/2017, “Legge 21 novembre 2000, n. 353, art. 3 - Adozione del Piano regionale delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi - 2017 -2019”. Membro del gruppo di lavoro Regione Marche – CFS/Carabinieri Forestale – CNVFFF per la revisione e l’aggiornamento del Piano di cui alla DGR n. 1462/2002, ai sensi della L. n. 353/2003;
 - 11) predisposizione delle misure di conservazione forestali nell’ambito del recepimento delle disposizioni comunitarie e nazionali riguardanti la Rete Natura 2000 di cui al DM 17 ottobre 2008 e collaborazione, per il settore di competenza, alla predisposizione della DGR n. 220/2010 e 23/2015, “LR n. 6/2007 – DPR n. 357/1997 – Adozione delle linee guida regionali per la valutazione di incidenza di Piani ed interventi” e s.m.;
 - 12) predisposizione pareri del Servizio sulle proposte dei Piani e Regolamenti dei Parchi naturali regionali, dei Piani di gestione e delle Misure di conservazione per gli habitat forestali dei siti della Rete Natura 2000, proposte dagli Enti gestori ed adottati dalla Giunta regionale;
 - 13) predisposizione pareri normativi sulle leggi ed i regolamenti del settore forestale, della tutela delle formazioni vegetali protette (degli usi civici sino a novembre 2010), ai sensi della DGR n. 769/2006;
 - 14) coordinamento del gruppo di lavoro per la stesura del Regolamento regionale del verde urbano, concluso e trasmesso all’Assessore alla Forestazione nel mese di novembre 2006 (l.r. n. 6/2005, art. 20, comma 6);
 - 15) collaborazione per la stesura di alcuni articoli della l.r. n. 18/2008, in materia di riordino delle Comunità Montane e delle sue modifiche sino alla l.r. n. 35/2013;
 - 16) DGR n. 1595/2012. Predisposizione, in collaborazione con il dott. Gianni Fermanelli, del Regolamento e dello Statuto tipo degli usi civici ai sensi della l.r. n. 37/2008;
 - 17) predisposizione dello Studio di Incidenza per la Valutazione di incidenza (VI), del Rapporto ambientale, della Sintesi non tecnica e della Dichiarazione di sintesi, ai sensi del d. lgs. n. 152/2006 e s.m., per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del Piano forestale regionale (DA n. 114/2009);
 - 18) definizione aree ad alto e medio rischio di incendio boschivo (DGR n. 662/2008) e modifiche ed integrazioni del Piano regionale AIB (DGR n. 1462/2002, aree ora definite nel Piano AIB di cui alla DGR n. 792/2017);
 - 19) collaborazione con l’ex Dipartimento Territorio e Ambiente per la redazione del Piano di Tutela delle Acque (proposta di Valutazione di incidenza del Piano ai sensi del DPR n. 357/97 e s.m.) e del Progetto finalizzato R.E.M. (Rete Ecologica delle Marche) ove ho sviluppato, con l’Università Politecnica delle Marche, gli aspetti relativi alla gestione forestale del Piano di gestione pilota di 5 siti della Rete Natura 2000;
 - 20) membro gruppo di lavoro per la collaborazione alla valutazione dei Piani dei distretti idrografici delle Autorità di Bacino dell’Arno e del Tevere;
 - 21) interventi e partecipazione a convegni, tavoli normativi e tecnici, conferenze e riunioni interregionali e ministeriali di settore (Commissioni tecniche, Commissione politiche agricole

per la Conferenza permanente per i Rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano), in particolare la collaborazione alla predisposizione, l'attuazione, le modifiche ed integrazioni:

- a) del d.lgs. n. 227/2001 di Orientamento e modernizzazione del settore forestale;
 - b) d. lgs. 3 aprile 2018, n. 34, Testo unico in materia di foreste e filiere forestali;
 - c) delle Linee guida di programmazione forestale (DMATT 16 giugno 2005);
 - d) del Programma Quadro per il Settore Forestale (PQSF, Accordo Conferenza Stato-Regioni-PA del 18/12/2008);
 - e) delle Linee di ricerca del Mipaaf in campo forestale;
 - f) delle Baseline forestali per l'attuazione della Misura 2.2.5 dei PSR 2007/13 (art. 47 reg. (CE) n. 1698/2005), poi fatte proprie con D.M. 21 gennaio 2010 "Criteri minimi concernenti le buone pratiche forestali ai fini dell'applicazione della misura "pagamenti silvo-ambientali";
 - g) del Piano nazionale del settore castanicolo 2010-2013 e suoi aggiornamenti (2017-2020);
 - h) del Decreto interministeriale 23/10/2014 attuativo della L. n. 10/2013 sul censimento degli alberi monumentali d'Italia;
 - i) del documento strategico "Quadro nazionale di riferimento per l'attuazione delle misure forestali nella programmazione 2014-2020";
 - j) delle strategie d'investimento forestale nell'ambito dell'Accordo di Partenariato per l'utilizzo dei fondi strutturali 2014/20;
- 22) valutazione, a supporto del Servizio Territorio, Ambiente ed Energia, poi Infrastrutture, Trasporti ed Energia, ora Tutela, gestione e assetto del territorio, dei progetti attuativi del Piano di Riforestazione per l'assorbimento del carbonio in linea con gli obiettivi del Piano nazionale di riduzione di gas serra in adempimento del Protocollo di Kyoto – adempimento alla prescrizione n. 12 della V.I.A. nazionale per la realizzazione della terza corsia dell'Autostrada A14, tratto Cattolica-Porto S. Elpidio – Autostrade per l'Italia, soc. SPEA Ingegneria Europea;
 - 23) collaborazione alla revisione ed aggiornamento del PEAR (Piano Energetico Ambientale Regionale) per la descrizione della normativa, la pianificazione e la gestione forestale nelle Marche e l'individuazione motivata della aree idonee o non idonee alla realizzazione di impianti a biogas o biomasse;
 - 24) Presidente della Commissione giudicatrice (DDPF n. 17/FOR/2012 e n. 31/FOR/2014) degli elaborati prodotti dagli Istituti scolastici delle Marche per il concorso a premi indetto con DDPF n. 52/FOR/2011 per l'Anno Internazionale delle Foreste 2011 dal titolo "Il rapporto uomo-foresta, la multifunzionalità delle foreste e la gestione forestale sostenibile", poi nel 2013 dal titolo "La gestione forestale attiva sostenibile";
 - 25) revisione e gestione della Convenzione con il Mipaaf per l'utilizzo in materie di competenza regionale del Corpo Forestale dello Stato, ora Regione Carabinieri Forestale "Marche", ai sensi della L. n. 36/2004, del d. lgs. n. 177/2016 e dell'art. 3 della l.r. n. 6/2005, Convenzione sottoscritta nel novembre del 2007, modificata a seguito della DGR n. 1287/2010, aggiornata e rinnovata ai sensi della DGR n. 128/2013, Reg. Int. n. 18 del 04/04/2013 quindi rinnovata ai sensi della DGR n. 752/2016, Reg. Int. n. 19519 del 19 luglio 2016, Reg. digitale n. 211/2016. Predisposizione DGR di approvazione dei Programmi Annuali delle Attività (PAA) convenzionate;
 - 26) Reg. CEE n. 2081/1993, obiettivo 5b - Responsabile di misura e verifica in loco dei 12 Piani di Gestione del patrimonio agricolo e forestale redatti nelle Comunità Montane marchigiane;
 - 27) predisposizione atti di irrogazione od archiviazione delle sanzioni in materia di tutela delle formazioni vegetali protette in attuazione del potere sostitutivo previsto dall'articolo 19 della l.r. n. 33/1998. Devoluzione del 10% dei proventi in favore del Fondo previdenza, assistenza e premi dei dipendenti del CFS;
 - 28) articoli su periodici editi dalla Giunta regionale in relazione alle tematiche forestali e della valorizzazione dei territori montani;
 - 29) nominato dal Segretario generale membro del gruppo di lavoro per la redazione del Piano regolatore generale degli acquedotti della Regione e con DDS n. 343/ITE/2014. Elaborazione Studio di incidenza per il parere di valutazione di incidenza - Rete Natura 2000, studio, e relative integrazioni richieste dalla Conferenza dei Servizi, consegnato definitivamente con nota del 12/06/2015 Il PRA e lo Studio di incidenza e' stato valutato positivamente dalla P.F. Valutazioni e Autorizzazioni ambientali (decreto n. 87/VAA/2015);
 - 30) Nominato dal dirigente nel gruppo di lavoro istituito con DDPF n. 65/CSI del 14/05/2018 per l'aggiornamento e la revisione delle Prescrizioni di massima e di Polizia forestale regionali per la abrogazione e la sostituzione della DGR n. 2585/2001;

- 31) Nominato dai dirigenti delle SDA di Pesaro-Urbino ed Ancona membro del gruppo di lavoro per il recepimento regionale della L. n. 168/2017 in materia di "Nuovo ordinamento dei domini collettivi";
- 32) Nominato dal Direttore della Direzione generale per le foreste (DIFOR del Mipaaf) membro del Gruppo di lavoro n. 3 del decreto attuativo del d. lgs. n. 34/2018 relativo al riconoscimento di preesistente attività agropastorale in aree ricolonizzate da bosco;
- 33) Nominato dall'AdG membro del Gruppo Direttivo della Valutazione del PSR Marche 2014-2020.

CONVEGNI E DOCENZE PER CONTO DELLA REGIONE MARCHE

Interventi a Convegni:

- 1) intervento programmato di presentazione del Piano forestale regionale (DA n. 114/2009):
 - a) Monastero di Fonte Avellana, Convegno "E' l'ora dell'Appennino", 31/10/2008;
 - b) Fano (org. Accademia agraria in Pesaro, Federazione regionale degli Ordini dei dottori agronomi e dei dottori forestali, Sala di rappresentanza della Fondazione Cassa di Risparmio di Fano, 21/04/2009);
 - c) Amandola (Auditorium Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno, 02/07/2011, Anno Internazionale delle Foreste – convegno sulla biodiversità forestale organizzato da ASSAM);
 - d) Abbazia di Lamoli (Foreste InForma, 09/09/2009);
- 2) Intervento programmato alla Tavola rotonda sulla Gestione associata delle foreste nell'ambito del Convegno organizzato dalla Comunità montana dei Monti Azzurri per l'Anno Internazionale delle Foreste 2011, S. Ginesio, Teatro G. Leopardi, 08/07/2011;
- 3) Intervento programmato di apertura dell'Anno Accademico 2011 – 2012 dell'Università della terza età e del tempo libero delle valli dell'Ete e dell'Aso (UTETE) sull'Anno Internazionale delle Foreste 2011. Sala del Consiglio comunale, 08/11/2011;
- 4) Intervento programmato di apertura del Convegno "La selvicoltura e il rapporto tra bosco e uomo: storia, principi e applicazioni" organizzato dall'INEA all'Eremo di M. Giove (PU) per l'Anno Internazionale delle Foreste 2011 ed il recupero del Codice forestale camaldolese, 29/11/2011;
- 5) Intervento programmato di apertura del Convegno "La valutazione morfofisiologica e strumentale nello studio degli alberi monumentali: un approccio integrato", Osimo, Villa Simonetti, 24/10/2012;
- 6) intervento programmato di apertura del Convegno "Le formazioni vegetali monumentali delle Marche: il censimento, gli aspetti paesaggistici e le forme di tutela" – Roma, 23/04/2013, Mipaaf, Ufficio Relazioni con il Pubblico dell'Ispettorato generale del Corpo Forestale dello Stato;
- 7) realizzazione ed intervento programmato al Convegno regionale di presentazione delle Formazioni vegetali monumentali delle Marche, Fermo, 08/11/2013;
- 8) Istituto Tecnico Agrario "A. Cecchi" di Pesaro. Illustrazione ai maturandi sulle misure forestali del PSR 2014/20, Villa Caprile 14/04/2015;
- 9) intervento programmato sui boschi, la politica, la programmazione e pianificazione forestale all'incontro conclusivo a Senigallia (AN) del 09/06/2015 nell'ambito del progetto ADFOR "Advisory methodology and system possibilities to educate forest owners, professionals & consultants" inerente lo scambio di conoscenze fra alcuni paesi europei riguardo la gestione forestale;
- 10) intervento programmato sulle Politiche forestali regionali in relazione all'attuazione della Strategia nazionale per le Aree interne e della Carta di Fonte Avellana, Monastero di Fonte Avellana, convegno di preparazione per la revisione e la celebrazione del ventennale della Carta di Fonte Avellana, 29 ottobre 2015, pubblicato nel volume "Atti del seminario: dalla Carta di Fonte Avellana alla Strategia per le Aree Interne", a cura del Collegium Scriptorium Fontis Avellanae, Editrice Gabbiano, Ancona, aprile 2016;
- 11) intervento programmato di apertura del Convegno del 23/05/2016, promosso dall'Ordine regionale dei dottori agronomi e dei dottori forestali e dal Comune di Senigallia, sullo schema regionale di Regolamento del verde urbano e rurale (DGR n. 603/2015);
- 12) intervento programmato il 23/02/2017 all'Aula Magna "Guido Bossi" di UNIVPM in occasione della presentazione del volume edito dalla Regione Marche "Lavorare in bosco

- nelle Marche. Indirizzi di selvicoltura e cantieristica forestale” e del Convegno nazionale sul tema “Lavorare nel settore forestale-ambientale: opportunità in una società in transizione”;
- 13) intervento programmato al Convegno “Seminiamo per il futuro” sulle possibilità per la castanicoltura, le nuove disposizioni legislative e regolamentari ed il sostegno al settore castanicolo del PSR Marche 2014/20, loc. Torre del Parco, Camerino, 26/05/2017;
 - 14) intervento programmato al Convegno organizzato dall’Ente Parco Nazionale della Majella “Boschi e foreste tra conservazione della biodiversità, ecoservizi e produzione di beni nei Parchi nazionali dell’Appennino”, Sulmona 13/06/2017;
 - 15) intervento programmato al Convegno organizzato dalla SAF delle Marche presso l’Unione montana dell’Esino-Frasassi su Gestione forestale, assorbimento e stoccaggio di CO2 nell’ambito del PEI creato all’uopo attraverso la sottomisura 16.1 del PSR Marche 2014/2020, Fabriano 20/11/2017;
 - 16) intervento programmato al Convegno organizzato dal Comune di S. Benedetto del Tronto e dalla soc. Accademia della Natura “La conservazione degli alberi in ambito urbano”, Auditorium comunale, S. Benedetto del Tronto, 24/11/2017;
 - 17) intervento programmato ad Acquasanta Terme e Cagli il 19 e 22/04/2018, nell’ambito delle azioni di informazione della sottomisura 1.2 del PSR Marche 2014/20 “Forestazione: gestione consapevole”, organizzate da Coldiretti-Impresa Verde Marche-Federforeste, in merito al Reg. UE n. 995/2010 (European Timber Regulation, EUTR) ed il d. lgs. n. 178/2014 di recepimento sul Sistema di Dovuta Diligenza;
 - 18) intervento programmato ad Ancona c/o Confidcoop Marche da Legaccop Marche il 22/05/2018, nell’ambito delle azioni di informazione della sottomisura 1.2 del PSR Marche 2014/20 “Le iniziative di sviluppo per il settore forestale, aggiornamenti normativi e buone pratiche”, in merito a “Le misure forestali del PSR 2014-2020. Stato di attuazione e prossimi bandi;
 - 19) intervento programmato di apertura del Convegno “Codice forestale, la nuova legge nazionale per la gestione sostenibile di 12 milioni di ettari di territorio italiano” organizzato da Mipaaf, Direzione generale delle foreste, UNCEM nazionale e Marche, ANCI Marche, 22/06/2018, Sala Li Madou;
 - 20) intervento programmato al Convegno “Le misure forestali del PSR Marche 2014/2020. Boschi e foreste: una risorsa da valorizzare”, Acqualagna, 53^A Fiera Nazionale del Tartufo bianco, 04/11/2018;
 - 21) organizzazione del Convegno, ed intervento, “Le nuove prescrizioni di massima e polizia forestale – Disciplina delle attività di gestione forestale della Regione Marche”, Ascoli Piceno, Sala Conferenze Piceno Consind, 20/09/2019;
 - 22) interventi ai successivi analoghi Convegni sulle prescrizioni di massima e polizia forestale regionali tenutisi a Cagli, Sala del Ridotto del Teatro comunale, Fabriano, Sala Consiliare dell’Unione montana dell’Esino – Frasassi, Cinema Italia di S. Severino Marche, ottobre 2019.

Docenze:

- 1) Operatore del turismo naturalistico - F.S.E. - Legambiente - Regione Marche - Amandola 1990;
- 2) Operatore turistico del Parco Nazionale dei Monti Sibillini - F.S.E. - Legambiente - Amandola 1992;
- 3) Operatore Agro-Bio-Meteorologo - F.S.E. - Legambiente - Amandola 1993;
- 4) Esperto in flora, fauna, forestazione e prevenzione incendi del Parco Nazionale dei Monti Sibillini - Ministero del Lavoro - Eurobic Piceno Aprutino - Arquata del Tronto 1995.;
- 5) Corso di Agricoltura Biologica organizzato dalla Coop. Monti Azzurri in qualità di docente in Forestazione ed Ecologia Forestale 1995;
- 6) Operatore, guida e guardia del Parco naturale regionale Frasassi - Gola della Rossa, Genga (AN) 1998;
- 7) Corso per tecnici forestali regionali e degli enti locali territoriali organizzato dal sottoscritto con l’ASSAM anno 2005 – 2006: docenza nelle materie della legislazione e della programmazione in campo forestale;
- 8) Corso regionale per tecnici comunali sulla legge forestale regionale n. 6/2005, in particolare il Capo IV di tutela delle formazioni vegetali (anche fautore del Corso);
- 9) docenza di 3 ore per il Dipartimento 3A di UNIVPM, sulle Formazioni vegetali monumentali delle Marche;
- 10) Corso di laurea in Scienze Forestali e Ambientali, nell’ambito del corso di “Legislazione forestale” (3CFU) su “Le politiche, la programmazione e la pianificazione forestale: livelli, obiettivi e contenuti”, Facoltà di Agraria, Ancona 22/05/2014;

- 11) Corso di laurea in Scienze Forestali e Ambientali: 2 ore di lezione il 17/05/2016 sulle Misure e sottomisure di interesse forestale del PSR Marche 2014/2020;
- 12) Corso di laurea in Scienze Forestali e Ambientali: 2 ore di lezione il 30/05/2017 sull'analisi di un bando per investimenti forestali del PSR Marche 2014/2020 e la progettazione esecutiva degli investimenti forestali.

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- Data
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
- Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio

- Qualifica conseguita

Abilitazione professionale

- Data

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

CORSI DI FORMAZIONE

DA NOVEMBRE 1985 A GIUGNO 1990:

Università degli Studi di Padova – Facoltà di Agraria – Corso di Laurea in Scienze Forestali

Selvicoltura generale e speciale, ecologia forestale, dendrometria, assestamento forestale, sistemazioni idraulico-forestali, legislazione forestale, pianificazione ecologica del territorio, miglioramento genetico degli alberi forestali, patologia vegetale forestale, economia ed estimo forestale, entomologia forestale, apicoltura, allevamenti minori in zone montane, chimica forestale, zoologia forestale, venatoria ed acquicoltura, botanica forestale

Diploma di Laurea in Scienze forestali indirizzo "Protezione del Bosco e della Natura" con Tesi di Laurea dal titolo "Aspetti bioecologici e selvicolturali della Lecceta della Samara - Monti Sibillini", punti 102/110.

Università della Tuscia di Viterbo, sessione autunnale 1996

DA OTTOBRE 1980 A LUGLIO 1985:

Diploma di Maturità scientifica conseguito presso il Liceo Scientifico Statale "A. Righi" di Cesena (FC)

Frequentati, con attestazione:

- Corso di Formazione ed orientamento professionale previsto dal Progetto P.I.C.O. per il Parco Nazionale dei Monti Sibillini - Sabaudia 12/2/94.
- Corso di Formazione per addette ed addetti alla sorveglianza nei Parchi - Ente Parco Nazionale dei Monti Sibillini - Visso 26/1/95.
- Corso di Formazione per operatore del turismo naturalistico - F.S.E. - Legambiente - Regione Marche - Amandola 1990.
- Corso di Ingegneria Naturalistica - L'Università nel Bosco, Cà I Fabbri settembre 2000
- Corsi di formazione del personale della Giunta regionale:
 - 1) ambiente Office base (word, excel, power point, access);
 - 2) aiuti di Stato;
 - 3) contabilità e bilancio degli enti pubblici;
 - 4) sistemi GIS;
 - 5) indagine e informazione in tema di rischi occupazionali psicosociali;
 - 6) responsabilità della P.A. e dei dipendenti pubblici;
 - 7) le procedure contrattuali regionali;
 - 8) sanzioni e riduzioni riferite alle inadempienze degli impegni previsti dal nuovo PSR (2000-2006);
 - 9) la conservazione della biodiversità regionale: metodi e strumenti di raccolta, organizzazione e valutazione delle informazioni;
 - 10) salute e sicurezza sul lavoro – formazione obbligatoria per dirigenti e preposti;
 - 11) competenze e adempimenti in materia di salute e sicurezza del lavoro in capo al ruolo di dirigente e preposto;
 - 12) la gestione delle procedure sanzionatorie;

- 13) elementi di diritto amministrativo;
- 14) il procedimento amministrativo informatico: il Codice dell'Amministrazione Digitale e la Posta Elettronica Certificata;
- 15) la normativa in materia di Privacy;
- 16) I modelli di gestione del FEAMP e del FEASR nel quadro della nuova programmazione 2014-2020;
- 17) Il nuovo Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020;
- 18) Anticorruzione ed Etica aziendale;
- 19) Analisi visuale e strumentale della stabilità degli alberi pericolosi, secolari e monumentali con metodo VTA (oltre che discente, anche promotore del Corso di Formazione per dipendenti delle P.A.);
- 20) La legalità dell'azione amministrativa nelle aree a rischio di corruzione;
- 21) Laboratorio formativo per il miglioramento continuo delle linee di attività e del sistema di controllo operativo del Servizio Politiche Agroalimentari.

MADRELINGUA Italiano

ALTRE LINGUA

- Capacità di lettura
- Capacità di scrittura
- Capacità di espressione orale

Inglese
Buona
Buona
Buona

CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI
Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.

Le competenze sono maturate e maturano soprattutto da quando presto servizio in Regione Marche, data la trasversalità della materia di cui mi occupo (foreste, formazioni vegetali tutelate e relativa normativa, programmazione e pianificazione). Non tralascerei comunque i periodi in cui sono stato nei cantieri forestali e poi libero professionista a contatto con gli enti locali e territoriali montani. Molte progettazioni e realizzazioni di opere pubbliche e private, le altre trasformazioni del territorio e le attività umane che si esercitano in ambiente rurale spesso si "misurano", talora si "scontrano", con boschi, alberi ed altre formazioni vegetali tutelate. Da ciò deriva, oltre che il rapporto con diversi assessorati e strutture della Giunta regionale, l'inclusione in gruppi di lavoro multidisciplinari (sopra indicati) in materia di valutazione di opere, trasformazioni dell'uso del suolo, recuperi e compensazioni ambientali, VIA, VAS e Valutazione di incidenza, proposte di legge, strumenti di programmazione, pianificazione e regolamentari.

CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE
Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.

Anche queste competenze sono conseguenti all'attività lavorativa regionale, anche se durante i circa 7 anni di lavoro in cantieri forestali ho diretto ed eseguito direttamente (motoseghista o addetto all'esbosco) vari lavori con circa una decina di operai forestali. L'attività di titolare della Posizione organizzativa in materia di programmazione forestale e quella consequenziale di responsabile regionale delle misure forestali dei Programmi di Sviluppo rurale (PSR) Marche, poi "Piano forestale regionale e interventi di forestazione", ora "Programmazione ed attuazione degli interventi di forestazione", determina l'assegnazione dell'organizzazione lavorativa e delle attività dei dipendenti della struttura regionale competente (ex P.F. Forestazione del Servizio Ambiente e Agricoltura, ora P.F. Interventi nel settore forestale e dell'irrigazione del Servizio Politiche agroalimentari. Inoltre, nell'ambito del PSR, coordino, indirizzo e supporto le attività di 16 unità di personale che è responsabile dell'istruttoria e della revisione delle domande di aiuto e pagamento presentate dai beneficiari a valere sui bandi che propongo all'Autorità di Gestione.

CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE
Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.

Si rimanda ai corsi di formazione frequentati sopra indicati.

ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE
Competenze non precedentemente indicate.

Escursionismo, interpretazione e divulgazione degli habitat forestali e montani che si percorrono. Le competenze sono state acquisite in oltre trenta anni di alpinismo ed escursionismo nelle Prealpi e nelle Alpi centro-orientali e nell'Appennino centro-settentrionale.

PATENTE O PATENTI | Patente di categoria "B"

PUBBLICAZIONI E SIMILI

- 1) revisore del testo del volume "I Tipi forestali delle Marche", IPLA, Torino, 2000;
- 2) articolo su "MarchEuropa", Anno III, numero 12/2000, pagg. 4-6, "Costruita la mappa del patrimonio forestale";
- 3) articolo "Misure forestali del PSR Marche 2000 – 2006" e revisione ed integrazione testi sulle specie arboree delle Marche della pubblicazione dell'Assessorato Agricoltura dal titolo "Forestazione", supplemento al n. 2 di Marche Agricoltura nov-dic 2001;
- 4) articolo su "Regione Marche", anno XXXII, supplemento al n. 7-8-9/2003, pag. 49, "Proposta di legge sulla forestazione. Una normativa per lo sviluppo armonioso della montagna";
- 5) articolo "Le iniziative della Regione Marche in campo forestale", Supplemento n. 2 (Il bosco e la selvicoltura nelle Marche) al numero 110 di Sherwood – Foreste e Alberi oggi, aprile 2005;
- 6) testi e collaborazione con l'autore del Volume "*Le Formazioni Vegetali Monumentali delle Marche*", V.Q.A.F. Gabriele Guidi, Regione Marche – Comando regionale del Corpo Forestale dello Stato, gennaio 2012;
- 7) redazione articolo per "AGRIREGIONIEUROPA", anno 8, numero 3, settembre 2012, dal titolo "Foreste e sviluppo rurale";
- 8) redazione box Regione Marche per articolo pubblicato dalla Rivista Sherwood - Foreste ed Alberi oggi n. 191/marzo 2013 dal titolo "La martellata può tutelare gli interessi della collettività?";
- 9) autore del contributo "1996 – 2013: un periodo fecondo per l'inizio e lo sviluppo delle politiche forestali regionali". Volume "Quale futuro per il bosco dell'Appennino. Concetti, metodi e strategie per la salvaguardia e la gestione sostenibile del bosco appenninico", a cura di Edoardo Biondi. Atti del Convegno di Fabriano (AN) del 15-17 novembre 2007, editi da Comunità montana Esino – Frasassi, Ente Parco naturale regionale Gola della Rossa e di Frasassi, Società Botanica Italiana, novembre 2013, EidosArcevia-Arti grafiche Stibu;
- 10) responsabile del procedimento, coordinatore tecnico-amministrativo, coautore, RUP dell'affidamento del servizio di stampa di 2.000 copie del volume "Lavorare in bosco nelle Marche, indirizzi e applicazioni di selvicoltura e cantieristica forestale", a cura del prof. Carlo Urbinati, Regione Marche – Dipartimento 3A di UNIVPM, stampa Arti Grafiche Stibu, Urbania, dicembre 2016;
- 11) redazione delle descrizioni dei 5 Alberi Monumentali d'Italia vegetanti nelle Marche per il Volume "Alberi Monumentali d'Italia - 100 esempi di monumentalità", ai sensi della legge 14 gennaio 2013, n. 10", Mipaaf, Rodorigo Editore, Roma, settembre 2018;
- 12) partecipazione per conto dell'assessorato alle foreste regionale al World Forum on Urban Foreste (WFUF), organizzato dalla FAO-Politecnico di Milano-Società Italiana di Selvicoltura ed Ecologia Forestale (SISEF)-Mipaaf-Mattm-ERSAF Regione Lombardia-Comune di Mantova-Tea, Mantova 27/11 – 01/12/2018;
- 13) collaborazione con la Direzione generale delle foreste del Mipaaf finalizzata alla produzione e stampa del volume "RaFITALIA 2017 2018 Rapporto sullo stato delle foreste e del settore forestale in Italia", presentato a Roma, Sala Convegni del CNR, 30/05/2019.

Data di sottoscrizione

Ancona, 16 ottobre 2019

Sottoscrizione ed autorizzazione al
trattamento dei dati personali
presenti nel Curriculum

In Fede
Giulio Ciccalè

Il sottoscritto, per la finalità per cui viene presentato il proprio curriculum vitae, autorizza il trattamento dei dati personali, ai sensi del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) e del d.lgs. n. 196/2003.

In Fede
Giulio Ciccalè